

Un'occasione di chiarezza per le trattative

Oggi il Pci espone alla stampa le sue posizioni per la Regione

Ripresi formalmente i contatti tra i cinque partiti dell'intesa mentre il clima politico rimane incandescente specialmente sul versante dc - La visita di Forlani - La fase di riflessione del Psi

ANCONA - L'avvenimento politico centrale di questa settimana - a parte quella che si stanno dipanando tra il Pci e il Psi - è stata la visita di Forlani al Pci di Ancona. Un'occasione di chiarezza per le trattative, un'occasione di chiarezza per le trattative, un'occasione di chiarezza per le trattative.

Forlani, che ha avuto il piacere di rendere più trasparenti gli intenti di ciascun partito, ha tuttavia constatato che il clima politico rimane incandescente, specialmente sul versante dc. La visita di Forlani - La fase di riflessione del Psi.

Pate diffusa la volontà di trovare un qualche punto di saldatura tra le cinque forze della maggioranza, e forse questo è venuto a mancare. Arnaldo Forlani al suo partito. In effetti la polemica interna al studio crociato pare avere un momento di stasi. Arnaldo Forlani al suo partito. In effetti la polemica interna al studio crociato pare avere un momento di stasi.

Forlani, che ha avuto il piacere di rendere più trasparenti gli intenti di ciascun partito, ha tuttavia constatato che il clima politico rimane incandescente, specialmente sul versante dc. La visita di Forlani - La fase di riflessione del Psi.

Appello delle commissioni femminili di Pci, Psi, Psdi e Pri di Pesaro

Fare tutto il possibile per la legge sull'aborto

PESARO - Le commissioni femminili dei partiti Pci, Psi, Psdi e Pri della provincia di Pesaro e Urbino si sono riunite per esaminare lo stato di applicazione della legge sul l'aborto entrata in vigore il 6 giugno. Il dibattito ha trovato d'accordo i quattro partiti sulla necessità che la legge sia applicata superando gli ostacoli e le pressioni che si frappongono alla esecuzione pratica delle norme e sulla tutela sociale della maternità e sulla interruzione volontaria della gravidanza.

Le forze politiche hanno sottoscritto una presa di posizione, trasformata in manifesto, in cui si dà atto all'impegno della Regione, degli enti locali, degli ospedali, delle forze politiche e sindacali e dei movimenti femminili per rendere il problema meno difficile alle donne costrette a ricorrere all'interruzione della gravidanza. «Ma ci sono anche presenti nel Paese forze che tentano di far fallire la legge dello Stato».

Contribuisce ad ostacolare l'applicazione delle norme - prosegue il manifesto - con la conseguenza che si estenderebbe l'aborto clandestino, la recente ordinanza del Tribunale di Pesaro, che respingendo la richiesta di assoluzione per una donna accusata di aborto, ha sollecitato la pronuncia della Corte Costituzionale per l'abrogazione della legge. Viene a ciò posto citato il caso del Tribunale di Ancona che in una situazione analoga ha applicato la legge pronunciando l'assoluzione.

Le commissioni femminili dei quattro partiti sottolineano che i gravi problemi sociali collegati alla maternità non si risolvono cancellando la legge e ritardando spazio all'aborto clandestino, e neppure riproponendo scontri e divisioni, ma si risolvono attraverso la gestione corretta della legge stessa e attraverso la realizzazione di strutture sociali che consentano alla donna il reale diritto ad una maternità libera, con sapevole, serena.

La presa di posizione delle commissioni femminili del Pci, Psi, Psdi e Pri si conclude con la richiesta alle istituzioni regionali, comunali, ospedaliere e sanitarie di un impegno efficace per il rapido avvio del funzionamento dei consultori per l'aborto, l'adozione di quei provvedimenti che favoriscano l'attuazione della legge.

Dopo che il Parlamento l'ha fatto per legge



Ora bisogna abolire i manicomi nella realtà

La legge dal 16 marzo non ha ancora trovato un'accoglienza all'altezza della situazione - A colloquio con lo psichiatra Giancarlo Medi. Gli aspetti sanitari e sociali. Strutture, controllo e programmazione

Il Comune di Ascoli dà il via all'istituzione del consultorio

ASCOLI PICENO - Dopo varie e prolungate discussioni, il Comune di Ascoli Piceno ha deciso di dare il via all'istituzione del consultorio per l'aborto. La decisione è stata presa dal Consiglio comunale in una seduta straordinaria convocata il 14 giugno scorso.

Il consultorio sarà istituito presso la sede della P.M. di Ascoli Piceno, in viale Matteotti, e sarà gestito da una commissione composta da medici, infermieri, assistenti sociali e psicologi. La commissione sarà presieduta dal medico ginecologo Dr. G. Rossi.

Il Comune di Ascoli Piceno ha deciso di dare il via all'istituzione del consultorio per l'aborto. La decisione è stata presa dal Consiglio comunale in una seduta straordinaria convocata il 14 giugno scorso.

ANCONA - Il clima politico rimane incandescente, specialmente sul versante dc. La visita di Forlani - La fase di riflessione del Psi.

Forlani, che ha avuto il piacere di rendere più trasparenti gli intenti di ciascun partito, ha tuttavia constatato che il clima politico rimane incandescente, specialmente sul versante dc. La visita di Forlani - La fase di riflessione del Psi.

Incontri sull'aborto

ANCONA - L'assessore regionale alla Sanità Capodaglio ha terminato il primo giro di incontri con i rappresentanti delle amministrazioni ospedaliere, per verificare lo stato d'attuazione della legge sull'aborto. Un primo giro di incontri con i rappresentanti delle amministrazioni ospedaliere, per verificare lo stato d'attuazione della legge sull'aborto.

Alla presenza del detenuto che domenica scorsa ha tentato il suicidio

Ripreso ieri a Camerino il processo Botticelli

ANCONA - Ancora licenziamenti nel settore dell'abbigliamento. 34 ragazze, tutte le dipendenti della ditta «Toni & C.» di Ancona, sono rimaste senza lavoro dopo la decisione della direzione aziendale di cessare l'attività. Altre 34 ragazze pagano ducato con il proprio peso di lavoro gli errori e l'incapacità dei dirigenti e si vanno ad aggiungere alle 89 della ditta di Osimo, alle 61 della ditta di Camerino e alle 29 della ditta di Ancona, alle 29 della ditta di Ancona.

Un altro colpo all'occupazione nel settore abbigliamento

Chiude la «Toni & C.» di Ancona: rimangono senza lavoro 34 ragazze

Altre donne pagano a caro prezzo sulla propria pelle errori e incapacità dei dirigenti - Ieri manifestazioni di protesta all'Assindustria - Continua la lotta alla «Mara» e «Mary» di Osimo e Falconara

In sciopero i lavoratori della Surgela

ANCONA - Presente dietro le sbarre anche Ignazio Cocco, l'imputato detenuto che domenica scorsa ha tentato il suicidio ingredendo alcune schegge di vetro, e ripreso ieri mattina di fronte al tribunale di Camerino il processo per il sequestro Botticelli, sospeso la settimana scorsa.

Gran parte della seduta è stata dedicata alla proposizione di istanze da parte dei legali dei Pirisi e alle loro controproposte. I difensori hanno chiesto l'acquisizione della parte di guida di Costantino G. Gibilisco, Camboni, per accertare se fosse proprio il latitante sardo l'uomo identificato nella sera di martedì. Il giudice, invece, ha respinto la richiesta di acquisizione della parte di guida di Costantino G. Gibilisco, Camboni, per accertare se fosse proprio il latitante sardo l'uomo identificato nella sera di martedì.

Ancora in agitazione le Linee Marittime

ANCONA - Ancora licenziamenti nel settore dell'abbigliamento. 34 ragazze, tutte le dipendenti della ditta «Toni & C.» di Ancona, sono rimaste senza lavoro dopo la decisione della direzione aziendale di cessare l'attività. Altre 34 ragazze pagano ducato con il proprio peso di lavoro gli errori e l'incapacità dei dirigenti e si vanno ad aggiungere alle 89 della ditta di Osimo, alle 61 della ditta di Camerino e alle 29 della ditta di Ancona, alle 29 della ditta di Ancona.

PROVINCIA DI ANCONA

Quest'Amministrazione provinciale è stata approvata in consiglio provinciale il 15 giugno 1978. Il presidente è stato eletto il signor... (text continues with details of the provincial administration).

La mostra di Urbino delle creazioni di un anno nelle scuole comunali dell'infanzia

Un mondo favoloso... salvato dai bambini

La mostra di Urbino delle creazioni di un anno nelle scuole comunali dell'infanzia. Un mondo favoloso... salvato dai bambini.

Sabato la proclamazione del cronista dell'anno

ANCONA - Sabato prossimo si celebrerà la proclamazione del cronista dell'anno. L'evento sarà organizzato dalla... (text continues with details of the ceremony).

Con una cerimonia a Senigallia

ANCONA - Con una cerimonia a Senigallia si celebrerà la proclamazione del cronista dell'anno. L'evento sarà organizzato dalla... (text continues with details of the ceremony).